

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Proponente:

UO ATTIVITA' TECNICHE

Oggetto:

PROGRAMMA NEXT GENERATION – PNRR - M6.C1 -1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E
PRESA IN CARICO DELLA PERSONA
CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO CUP F63D25004850002
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E AFFIDAMENTO LAVORI

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0001600 del 30/12/2025 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Roberta VOLPINI

il Parere del Direttore Sanitario Dr. Ottavio Alessandro NICASTRO

Hash.pdf (SHA256):1400f2a49a516faa3f596b3c375ff676d9a0a5220b7ff39cbf8adb949f109233

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto SUSTA, Federica MODESTI, Roberta VOLPINI, Ottavio Alessandro NICASTRO

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Emanuele CIOTTI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- ✓ con DGR n. 1249 del 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6”, è stato previsto quanto segue:

1) stabilire che la gestione dei finanziamenti destinati alla sanità provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani ed il conseguente raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 destinata alla sanità e con le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, verrà realizzata con il presidio ed il coordinamento della Cabina di regia politica di cui alla DGR 28/07/2021, n. 715, attraverso una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità;

2) disporre che la governance regionale PNRR sanità sia così articolata:

Comitato di governo tecnico strategico, composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (dall' 01.01.2022, Amministratore Unico PuntoZero S.c.a r.l), con funzioni di:

- pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
- interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
- interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

Task force operativa, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale:

- a) dai Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo),
- b) dalle Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);
- c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l'attività di project management e monitoraggio dei progetti;

- 3) di attribuire, in virtù di quanto disposto dall'art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 2 agosto 2021, n. 13, a Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. (dal 01.01.2022 PuntoZero S.c.a r.l.) le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:
 - i. coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;
 - ii. attività di Project management;
 - iii. acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione;
 - 4) dare mandato all'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.a.r.l di individuare – in base alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute - i profili ed il numero delle unità di personale da mettere a disposizione per i progetti del PNRR destinati alla sanità, da approvare da parte della Direzione Salute e Welfare in base alla quota delle spese per il personale di cui alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute;
 - 4) di attribuire alle Aziende Sanitarie regionali le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti;
- ✓ con nota USL prot. n. 9861 del 18/01/2022, a seguito della richiesta da parte della Direzione regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;
- ✓ con Determinazione Direttoriale n. 1811 del 21/02/2022, trasmessa dalla Direzione regionale con nota prot. n. 0033701/2022, acquisita al prot. USL n. 035014 del 22/02/2022, inter alia, è stata definita la competenza per i progetti di cui trattasi, in capo al Dirigente responsabile del servizio regionale *“Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria”*, ai sensi dell'art. 13 c.2 l. k-ter) del Regolamento di cui alla DGR 108/2006;
- ✓ con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto *“PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali”*, la Giunta regionale, ha:
- preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all'interno della Mission 6 del Piano

Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l'Allegato 1, recante *“Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”*;

- ✓ con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO,”* la Giunta regionale ha:
 - preso atto degli adempimenti derivanti dall'art. 3 co. 2 dell'emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezionano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
 - preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell'emanando Decreto del Ministero della Salute,
 - preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie,
 - approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;
- ✓ con Delibera n. 249 dell'1/03/2022, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute – Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni”*, questa Azienda sanitaria, ha:
 - preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
 - autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del “CIS” (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - autorizzato il Dirigente ad interim dell'U.O.C. Patrimonio ad avviare fin da subito le procedure di natura tecnico patrimoniale necessarie per l'acquisizione in proprietà dei locali individuati;

- ✓ con DGR 365 del 22/04/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 Usl Umbria 2 Azienda Ospedaliera di Perugia ed Azienda Ospedaliera di Terni modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti,
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata delle suddette schede, da parte del Servizio competente della Direzione Salute e Welfare, entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, lo schema di Piano Operativo Regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.
- ✓ con DGR n. 516 del 25/05/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento - trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 (note prot. n. 118490 del 12.05.2022), Usl Umbria 2 (note prot. n. 119859 del 13.05.2022, n. 124404 del 19.05.2022 e n. 125483 del 20.05.2022), Azienda Ospedaliera di Perugia (nota prot n. 122216 del 17.05.2022) ed Azienda Ospedaliera di Terni (nota prot. n. 119876 del 13.05.2022) - modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti;
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata, delle suddette schede da parte dei Servizi competenti della Direzione Salute e Welfare entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.;
 - approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022;
- ✓ il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è stato sottoscritto da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Ministro della Salute in data 30 maggio 2022
- ✓ con DGR 662 del 30/06/2022, la Giunta regionale ha approvato, inter alia, il Provvedimento di delega amministrativa tra la Regione Umbria (Soggetto attuatore) e l'Azienda USL Umbria 1 (Soggetto attuatore esterno), per l'attuazione degli interventi riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati, e ha assegnato altresì le relative risorse, per un importo complessivo di € 26.102.694,33;

- ✓ il suddetto provvedimento di delega è stato sottoscritto in data 01/07/2022;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 13909 del 30/12/2022 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha proceduto, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, all'assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ con nota regionale acquisita al Prot. USL n. 0240296 del 31/12/2024 è stato comunicato che le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti PNRR Missione 6 verrà svolto direttamente dai competenti Servizi della Direzione Regionale Salute e Welfare;
- ✓ il Piano Operativo Regionale e le relative Schede intervento sono stati più volte rimodulati per esigenze intercorse successivamente alla stipula del CIS (DDGR nn. 181 del 22/02/2023, 524 del 24/05.2023, 1108 del 25.10.2023, 576 del 19.06.2024, n. 841 del 28.08.2024, n. 1255 del 23.12.2024, n. 369 del 16/04/2025 e DGR n. 894 del 10/09/2025 e, da ultimo DGR 26/11/2025, n. 1226;

ATTESO che:

- ✓ ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target); è infatti necessario che gli interventi ammessi a finanziamento sia-no progettati, eseguiti, collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso,
- ✓ nello specifico, la misura M6.C1 - 1.1 è finalizzata alla realizzazione delle Case della Comunità con l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero delle ospedalizzazioni anche non urgenti. In questo modo le cure sanitarie sul territorio saranno coordinate in modo efficiente e rapido per rispondere ai bisogni dei cittadini;
- ✓ per gli interventi relativi all'edilizia, con Delibera n. 0000279 del 10/03/2025 e Delibera n. 0001276 del 19/11/2025 è stata individuata quale Responsabile unico del progetto (R.u.p.), la Dott.ssa Ing. Federica Modesti;
- ✓ nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, con riferimento alla misura di cui trattasi, è prevista la realizzazione dei lavori c/o la Casa della Comunità di Marsciano – attivata con Determina Dirigenziale n. 0003349 del 29/12/2023 - per la quale questa Azienda, quale soggetto attuatore esterno, ha posto in essere le azioni necessarie ai fini della realizzazione dei lavori, come si evince dai seguenti provvedimenti:
 - con Delibera n. 0001089 del 08 ottobre 2025:
 - si è preso atto delle note Prot. USL n. 0169866 dell'8/09/2025 e Prot USL n. 0171553 del 10/09/2025 con cui è stata trasmessa alla Regione Umbria apposita istanza di rimodulazione delle linee di finanziamento M6C1 I1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona- e M6C1 I1.3: Rafforzamento dell'assistenza

sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), con l'inserimento in "overbooking" della proposta di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002 e dell'Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006;

- sono stati approvati i Documenti di indirizzo alla progettazione "DIP" redatti dal Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 3 Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.
 - si è preso atto della nota regionale prot. n. 2025-0178651, acquisita al Prot. USL n. 0181261 del 24/09/2025, con cui:
 - è stato comunicato che seguito del Tavolo Tecnico svolto lo scorso 22 settembre, l'Unità di Missione PNRR Missione Salute, nelle more della conclusione del procedimento di rimodulazione e dell'avvio delle attività in capo al Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del CIS della Regione Umbria e al fine di non pregiudicare le tempistiche per il raggiungimento dei rispettivi Target M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR afferente al Ministero della Salute ha concesso il nulla osta a procedere;
 - questa Azienda sanitaria è stata invitata pertanto a porre in essere tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto delle tempistiche coerentemente con i cronoprogrammi allegati all'istanza di rimodulazione richiamata;
 - la Dirigente, nonché Responsabile Unico del Progetto, Dott.ssa Ing. Federica Modesti, è stata autorizzata ad avviare fin da subito le relative procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria e, successivamente, le relative procedure per l'affidamento dei lavori di realizzazione degli interventi, nelle more della conclusione del procedimento di rimodulazione da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - si è dato atto che l'affidamento dei servizi di ingegneria, nonché il successivo affidamento dei lavori, verranno espletati nel rispetto dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., da perfezionare con successive apposite Determinazioni Dirigenziali, procedendo all'esecuzione anticipata dei relativi contratti, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 36/2023;
 - la Dott.ssa Ing. Federica Modesti è stata delegata alla stipula dei relativi contratti di appalto;
- ✓ con Determina Dirigenziale n. 0003136 del 05/11/2025 è stato:
- approvato il "DIP" aggiornato;

- affidato in favore del Dott. Ing. Alberto Rogari l'incarico professionale per la progettazione esecutiva e direzione lavori dell'intervento in oggetto, per l'importo complessivo "a corpo", di € 39.455,05, al netto del ribasso dell'1%, oltre oneri previdenziali e fiscali;
- ✓ con nota prot. USL n. 0211779 del 06/11/2025 è stata disposta l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- ✓ il relativo contratto dei servizi di ingegneria è stato stipulato con il professionista e acquisito al Reg. USL n. 307 del 10/12/2025 CIG B8D82604F1;

VISTO il Progetto esecutivo relativo ai lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano trasmesso dal Dott. Ing. Alberto Rogari e acquisito al Prot. USL n. 0232676 del 09/12/2025; progetto medesimo redatto ai sensi dell'art. 41, c. 8, e art. 34 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e costituito dalla documentazione custodita agli atti dell'U.O. Attività Tecniche, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata;

RILEVATO che per le lavorazioni descritte nella Relazione Generale e come risulta dal quadro economico dell'intervento, è previsto un importo dei lavori a base di gara pari ad € 272.277,78, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad 6.023,55, oltre IVA come per legge;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 0001440 del 19/12/2025 con la quale è stata recepita la DGR 26/11/2025, n. 1226, relativa all'ultima rimodulazione degli interventi di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto tra il Ministero della Salute e la Regione Umbria, ove, inter alia, è stata prevista la realizzazione dei lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002, a cui si fa fronte con le economie in parte derivanti dalla realizzazione della Casa della Comunità di Magione, in parte derivante dalla realizzazione della Casa della Comunità di Montelucente e in parte con mutuo, per un finanziamento complessivo di € 427.376,82;

VISTO l'Atto di Validazione del Progetto Esecutivo acquisito al prot. USL n. 0242604 del 22/12/2025 (Allegato 1), redatto dalla Dott.ssa Ing. Federica Modesti in qualità di Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del d. Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa verifica effettuata da parte degli uffici tecnici di questa Azienda (*art. 42 e art. 34, c. 2, lett. c), dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.*), come risulta dal rapporto tecnico di controllo Prot. USL n. 0242594 del 22/12/2025;

CONSIDERATO che, come risulta dal succitato Atto di Validazione, l'art. 42, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che la verifica con esito positivo assolve a tutti gli obblighi di deposito e di

autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile;

DATO ATTO che:

- ✓ il progetto esecutivo è stato redatto sulla base dell'aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi Edizione 2024, approvato con D.G.R. n. 143 del 26/02/2025 e che lo stesso è soggetto ad approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- ✓ la Categoria prevalente dei lavori, come da "Tabella A" dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è "OG11 Impianti tecnologici";
- ✓ il CCNL da applicare è quello del Settore "Metalmeccanico", come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

TENUTO CONTO:

- ✓ dell'esito positivo della verifica e validazione di conformità del progetto esecutivo, come da verbali summenzionati,
- ✓ che le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obiettivi generali del PNRR;
- ✓ dell'esigenza di attivare le necessarie e consequenziali procedure per l'affidamento dei lavori;

CONSIDERATO che risulta urgente procedere all'esecuzione dei lavori ai fini del raggiungimento del Target previsto per il primo trimestre 2026;

VISTA la FAQ n. 11 del Ministero della Salute relativamente al PNRR, relativa al ricorso delle convenzioni Consip *"Tuttavia, gli enti del SSN sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate con Consip S.p.A. tutte le volte che l'indicazione è riportata esplicitamente nei documenti di Piano.*

Qualora il ricorso alle centrali aggregatori di acquisto sia stato effettuato dopo il 1° febbraio 2020 e in ogni caso antecedentemente alla data di approvazione della Decisione del Consiglio sull'esecuzione del PNRR italiano, 13 luglio 2022, occorre fornire formale attestazione che dichiari il rispetto del principio DNSH ("do no significant harm") e degli altri principi trasversali del Piano nella realizzazione degli interventi riconducibili a procedure ad evidenza pubblica o di Convenzioni Consip già avviate (vedasi anche punto c) della citata nota)";

RITENUTO, alla luce di quanto esposto al precedente punto, necessario far fronte alla realizzazione dei lavori di cui al presente provvedimento mediante il contratto in essere Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 stipulato con Cns soc. coop. (per il tramite dell'impresa consorziata esecutrice Kineo Energy & Facility Srl), derivante da rinegoziazione della convenzione Consip "MIES" attuata ai sensi nel rispetto del D. Lgs. 115/2008;

TENUTO CONTO di quanto segue:

- ✓ la Convenzione Consip MIES è precedente alla data di approvazione della Decisione del Consiglio sull'esecuzione del PNRR italiano, 13 luglio 2022, pertanto, ai fini di quanto evidenziato nella FAQ 11, è stato redatto lo schema di "*Condizioni particolari dei lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano*" che si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che integra l'ordine da inviare all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei principi del PNRR;
- ✓ l'importo dei lavori da affidare a CNS Soc. Coop., al netto del ribasso del 40% previsto dalla Convenzione Consip "MIES", risulta pari ad € 165.776,09, compresi costi della manodopera, oneri e costi della sicurezza, oltre IVA 10%;

PRECISATO che, relativamente al rispetto del principio del DNSH, le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- ✓ attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ✓ attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- ✓ attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- ✓ attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;

RILEVATO che, con la citata Determina Dirigenziale n. 0003136 del 05/11/2025, per la direzione e il controllo dell'esecuzione del contratto dei lavori ex art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sono stati individuati i seguenti professionisti:

- ✓ Direttore dei lavori: Dott. Ing. Alberto Rogari, professionista esterno – contratto Reg. USL n. 307 del 10/12/2025;
- ✓ Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Valentina Tiburzi, tecnico dipendente di questa U.O.;

DATO ATTO che, per far fronte alla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano, si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma Next Generation EU, iscritte come segue (codice Piano Inv. 2026/02):

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	DESCRIZIONE	Cdr SAP	IMPORTO
120/100/405	FP01	PNRR - M6 Sanità - Case di Comunità (CdC) - Marsciano	AZA0-9082	375.000,00
No riserva (Mutuo 2015)	5005	PNRR - M6 Sanità - Case di Comunità (CdC) - Marsciano	AZA0-0007	52.376,82
Totale				427.376,82

EVIDENZIATO, infine, che il presente atto viene emanato:

- ✓ nel rispetto di quanto stabilito dalla disciplina nell'ambito del PNRR ed, in particolare, sulle condizioni da adottare al fine di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 852/2020, in coerenza con i principi e gli obblighi relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, e nel rispetto degli obblighi in materia di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, Gender Equality e tutela dei diversamente abili;
- ✓ nel rispetto degli interessi finanziari dell'Unione Europea (UE), del principio di addizionalità e del divieto di doppio finanziamento secondo quanto disciplinato nei Regolamenti UE/EURATOM n. 1046/2018/1046 e UE n. 241/2021, nonché coerentemente con quanto previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (C.I.S.) della Regione Umbria;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento:

- ✓ sarà pubblicato ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza e sul profilo di questa Stazione Appaltante, nella sezione "Amministrazione Trasparente", afferente agli interventi PNRR;
- ✓ sarà trasmesso mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 per il provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

VISTI:

- ✓ la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- ✓ la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione";
- ✓ il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- ✓ Decreto del MEF 6 agosto 2021;

- ✓ Il D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. “Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- ✓ La Delibera n. 119 del 31/01/2025: Adozione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione Trasparenza (PTPCT) 2025-2027;

PRESO ATTO che la Dirigente della U.O. Attività Tecniche nel proporre la presente proposta di determina, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questa Azienda Sanitaria, stante anche l'istruttoria effettuata dai Funzionari Istruttori;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. **PRENDERE ATTO** delle premesse contenute nel documento istruttorio, che si intendono integralmente richiamate.
2. **APPROVARE** il progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002 redatto dal Dott. Ing. Alberto Rogari, acquisito al Prot. USL n. 0232676 del 09/12/2025 e costituito dalla documentazione custodita agli atti della U.O. Attività Tecniche, ancorché non materialmente allegata, tenuto conto di quanto segue:
 - a. per le lavorazioni descritte nella Relazione Generale e come risulta dal quadro economico dell'intervento, è previsto un importo dei lavori a base di gara pari ad € 272.277,78, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad 6.023,55, oltre IVA come per legge;
 - b. che le caratteristiche dell'intervento sono coerenti con gli obiettivi generali del PNRR.
3. **PRENDERE ATTO** dell'Atto di Validazione del Progetto Esecutivo acquisito al prot. USL n. 0242604 del 22/12/2025 (Allegato 1), redatto dalla Dott.ssa Ing. Federica Modesti in qualità di Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del d. Lgs. 36/2023, previa verifica effettuata da parte degli uffici tecnici di questa Azienda (*art. 42 e art. 34, c. 2, lett. c), dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.*), come risulta dal rapporto tecnico di controllo Prot. USL n. 0242594 del 22/12/2025.

4. **DARE ATTO** che, come risulta dal succitato Atto di Validazione, l'art. 42, comma 3, del D. Lgs 36/2023 stabilisce che la verifica con esito positivo assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile.
5. **AFFIDARE** i lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano in favore di Cns soc. coop. (per il tramite dell'impresa consorziata esecutrice Kineo Energy & Facility Srl), titolare del contratto Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 derivante da rinegoziazione della convenzione Consip "MIES" attuata ai sensi nel rispetto del D. Lgs. 115/2008, per l'importo, al netto del ribasso del 40% pari ad € 165.776,09, compresi costi della manodopera, oneri e costi della sicurezza, oltre IVA 10%.
6. **APPROVARE** lo schema di "Condizioni particolari dei lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano" che si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2) e che integra l'ordine da inviare all'appaltatore, per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei principi del PNRR.
7. **DARE ATTO** altresì che:
 - a. Responsabile unico del progetto (RUP) ex art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è la Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, Dott.ssa Ing. Federica Modesti;
 - b. con Determina Dirigenziale n. 0003136 del 05/11/2025, per la direzione e il controllo dell'esecuzione del contratto dei lavori ex art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., sono stati individuati i seguenti professionisti:
 - i. Direttore dei lavori: Dott. Ing. Alberto Rogari, professionista esterno – contratto Reg. USL n. 307 del 10/12/2025;
 - ii. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Valentina Tiburzi, tecnico dipendente di questa U.O.;
8. **DARE ATTO** che, per far fronte alla realizzazione dei lavori di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano, si farà fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma Next Generation EU, iscritte come segue (codice Piano Inv. 2026/02):

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	DESCRIZIONE	Cdr SAP	IMPORTO
120/100/405	FP01	PNRR - M6 Sanità - Case di Comunità (CdC) - Marsciano	AZA0-9082	375.000,00
No riserva (Mutuo 2015)	5005	PNRR - M6 Sanità - Case di Comunità (CdC) - Marsciano	AZA0-0007	52.376,82
Totale				427.376,82

9. TRASMETTERE il presente provvedimento mediante il sistema “ReGiS” reso disponibile dal Ministero dell’economia e delle finanze.

10. PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente atto ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI
Annalisa Spoletini

IL RESPONSABILE I.F.O.
Dott. Roberto Susta

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Ing. Federica Modesti

PNRR
MISSIONE 6 -
SALUTE

Regione Umbria

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it**OGGETTO: M6.C1 - 1.1 CASE DELLE COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITÀ)****CASA DI COMUNITÀ DI MARSCIANO- CUP F63D25004850002****ATTO DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO***ART. 42, C. 4 D. LGS. 36/2024 E S.M.I.*

L'anno 2025 il giorno 17 del mese di Dicembre in Perugia, via Guerra 21, la sottoscritta Responsabile del progetto Dott. Ing. Federica Modesti, nominata con Delibera n. 0000279 del 10/03/2025 e Delibera n. 1089 del 08/10/2025, procede all'esame degli esiti della verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, eseguita dal personale interno, come risultante dal relativo rapporto finale, allegato al presente atto.

Premesso che:

- ✓ la Casa di Comunità di Marsciano risiede nell' ex struttura ospedaliera di Marsciano, la cui destinazione attuale è a carattere "sanitario", dove al suo interno, sono già presenti diversificate attività sempre ricomprese in ambito medico. Nello specifico la superficie interessata è distribuita su più livelli, il piano rialzato nella sua interezza, parte del piano primo, e locali posti al piano secondo, il tutto meglio rappresentato negli elaborati grafici di progetto. L'edificio nel corso degli anni è stato oggetto di varie migliorie, tra le più significative si evidenziano:
 - 1) quella relativa alla riqualificazione del solaio di copertura con specifiche lavorazioni che hanno interessato anche le parti strutturali eseguite intorno gli anni 2006-2007;
 - 2).quella riguardante l'adeguamento dell'impianto antincendio di cui alla determina di conclusione della conferenza dei servizi n. 1043 del 01.08.2018 e all'approvazione del progetto esecutivo deliberato in data 21/11/2018 al n. 1487;
- ✓ con nota prot. USL n. 0169866 dell'8/09/2025 è stata trasmessa all'ufficio regionale competente l'istanza di rimodulazione delle linee di finanziamento M6C1 I1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona- e M6C1 I1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) con l'inserimento in overbooking della proposta di realizzazione di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002 e dell'Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 -
SALUTE



Regione Umbria

- ✓ con successiva nota prot. USL n. 0171553 del 10/09/2025, sono state inviate le schede di intervento aggiornate, relative alla Casa della comunità di Marsciano, dell'Ospedale di comunità di Marsciano e dell'Ospedale di Comunità di Perugia – Grocco, che sostituiscono integralmente quelle trasmesse con nota prot. USL n. 0169866 dell'8/09/2025;
- ✓ con Delibera n. 1089 del 08/10/2025 è stato approvato il "DIP", Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002 e relativi allegati, redatta dal Responsabile del Progetto per l'importo complessivo di € 427.376,82;
- ✓ la superficie complessiva che interessa l'intervento è di circa mq. 2.955,98 e si sviluppa su tre livelli, piano rialzato, piano primo e secondo dell'immobile attualmente occupato dalla Casa di Comunità di Marsciano. Le opere da progetto riguardano l'efficientamento energetico e al fine di rispettare il TAG 026 e alla necessità di non modificare in alcun modo i prospetti e le caratteristiche architettoniche dell'immobile, essendo soggetto a tutela dell' art. 10 comm1 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., gli interventi proposti sono i seguenti:

1. Impianto di micro-cogenerazione
2. Relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione
3. Relamping a LED illuminazione di emergenza.

Nel complesso, gli interventi costituiscono una strategia integrata e tecnologicamente avanzata che non solo soddisfa il requisito di risparmio minimo del 30% nel fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) richiesta dal TAG 026, ma assicura anche un abbattimento dei costi di gestione e manutenzione a lungo termine, a beneficio della sostenibilità ambientale e operativa della Casa della Comunità di Marsciano;

- ✓ con Determina Dirigenziale n. 3136 del 05/11/2025:
 - è stato approvato il DIP aggiornato;
 - è stato affidato all'Ing. Alberto Rogari con sede in Gubbio, (PG) Frazione Monteieto, 5 Piva. 03404620548, l'incarico professionale per la progettazione esecutiva e la direzione lavori delle superfici occupanti la Casa di Comunità di Marsciano, ricompreso nell'ex Ospedale di Marsciano (PG);

Visto il Progetto esecutivo, relativo all'intervento in argomento, trasmesso dall'Ing. Alberto Rogari, in data 09/12/2025 acquisito al Prot. USL n. 0232676;

Visto il Quadro Economico, da cui risulta un importo complessivo per la realizzazione dell'intervento, pari ad € 427.376,82, costituito da € 272.277,78 per lavori a base di gara, compresi € 6.023,55 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 155.099,04 per somme a disposizione della stazione appaltante;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 -
SALUTE



Regione Umbria

Rilevato che il progetto esecutivo, costituito dalla documentazione elaborata nel rispetto dell'Allegato I.7 SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., è stato redatto sulla base dell'aggiornamento dell'Elenco regionale dei prezzi Edizione 2024 approvato con D.G.R. n. 143 del 26/02/2025;

Visto il Rapporto Finale di verifica del Progetto allegato al presente atto (Allegato A), da cui risulta un giudizio sintetico finale di conformità del progetto medesimo, che tiene conto anche dei contenuti dell'art. 41, c. 5, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Considerato che l'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 36/2024 e art. 6, c. 2 lett. e dell'Allegato 1.2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede la validazione del progetto posto a base di gara, da parte del responsabile del progetto, quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche, con preciso riferimento al rapporto conclusivo di verifica, di cui al comma 8 del medesimo articolo;

Per tutto quanto sopra esposto, sulla base del suddetto Rapporto finale di verifica, il progetto esecutivo dei lavori per l'intervento in oggetto può ritenersi completo e adeguato e, pertanto, valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott. Ing. Federica Modesti

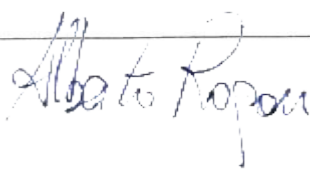
 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

Rapporto tecnico di controllo

D.Lgs. 36/2023 art. 42 – Allegato I.7

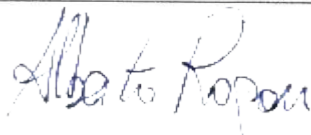
PARTE PRIMA

1. DATI GENERALI	
Tipologia intervento (ex art. 3 DPR 380/2001)	☐ a) interventi di manutenzione ordinaria ☒ b) interventi di manutenzione straordinaria ☐ c) interventi di restauro e di risanamento conservativo ☐ d) interventi di ristrutturazione edilizia ☐ e) interventi di nuova costruzione ☐ f) interventi di ristrutturazione urbanistica
Breve descrizione dell'intervento: L'edificio oggetto di intervento denominato "Casa della Comunità di Marsciano" è ubicato nel Comune di Marsciano in Via Piccolotti e Corneli (ex ospedale) 06055 Marsciano (PG) ed è individuato nelle vigenti mappe catastali nel C.F. al foglio n. 149, particella n. 36, ed è classificata come zona a Servizi Sanitari "FH". Il progetto prevede: 1. Impianto di micro-cogenerazione, 2. Relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione, 3. Relamping a LED illuminazione di emergenza.	
Proprietà e disponibilità dell'immobile	USL Umbria 1
Committente	USL Umbria 1
Stazione Appaltante	USL Umbria 1
Modalità di determinazione del corrispettivo	☒ Lavori a misura ☐ Lavori a corpo ☐ Lavori a corpo e a misura
Importo dei lavori	€ 272.277,78 di cui € 6.023,55 costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
Importo complessivo dell'intervento	€ 427.376,82
Sopra soglia comunitaria	☐ S ☒ N
CUP	F63D25004850002
RUP	Dott. Ing. Federica Modesti (USL Umbria 1 - Delibera Direttore Generale n. 279 del 10/03/2025 e



 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

		Delibera n. 1089 del 08/10/2025)	
Progettisti esterni		Ing. Alberto Rogari, Via F.lli Cairoli, 24- 06125 Perugia. Tel.334-6806742 -www.a2engineering.net alberto.rogari@2agineering.net (Determina dirigenziale n. 3136 del 05/11/2025 – Contratto Reg. USL 307 del 10/12/2025)	
Coordinatore della Sicurezza Progettazione		Arch. Francesco Aiazzi con sede in Via di Castello n. 105 - 50019 – Sesto F.No (FI) (Determina dirigenziale n. 3136 del 05/11/2025 - Contratto Reg. USL 307 del 10/12/2025)	
2. GRUPPO DI VERIFICA			
☒ Verificatori interni		Geom. Mario Taborchi (USL Umbria 1) Geom. Franco Sorbelli (USL Umbria 1)	
3. TIPO DI CONTROLLO			
A - Verifiche standard		Ai sensi dell'art. 41, comma 1 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023	☒
B - Verifiche a campione o a comparazione		Ai sensi dell'art. 41, comma 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 (ripetitività, analogia)	☐
4. LIVELLI DI PROGETTAZIONE			
Disposti dal RUP ai sensi dell'art. 41. c.3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.			
☐ - PRELIMINARE		☐ - DEFINITIVO	☒ - ESECUTIVO
5. CRITICITÀ			
Elementi o aspetti particolari da tenere in considerazione in sede di verifica: Non rilevati.			
6. PRECEDENTI LIVELLI/RIFERIMENTI PROGETTUALI			
DESCRIZIONE		VERIFICHE - APPROVAZIONI	
☒	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (art. 3 Allegato I.7 D.L.gs 36/2023)	Deliberazione del direttore Generale n. 1089 del 2025 "AUTORIZZAZIONE AVVIO PROCEDURE E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE"	
☒	PROGETTO ESECUTIVO (SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO Allegato I.7 D.L.gs 36/2023)	PROGETTO SOTTOPOSTO ALLA PRESENTE VERIFICA Documentazione progettuale acquisita in data: 09/12/2025 con Prot. USL n. 0232676;	




 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

	Inizio attività di verifica 11/12/2025
--	--

Rapporto tecnico di controllo

D.Lgs. 36/2023 art. 42 – Allegato I.7

PARTE SECONDA
Check list di verifica

1. VERIFICA ADEMPIMENTI DEI PROGETTISTI ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.		
I nominativi dei Progettisti corrispondono a quelli titolari dell'affidamento	☒ S ☐ N	
I documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità	☒ S ☐ N	
I Progettisti hanno adempiuto alle obbligazioni di cui al disciplinare di incarico	☒ S ☐ N	

2. VERIFICA DOCUMENTALE mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto esaminato ai sensi dell'art. 40, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.			
Positiva			
3. VERIFICA DI DETTAGLIO sui singoli documenti progettuali, ai sensi dell'art. 40, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.			
a) RELAZIONE GENERALE	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
b) RELAZIONI SPECIALISTICHE	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
c) ELABORATI GRAFICI	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
d) CALCOLI ESECUTIVI delle strutture e degli impianti	☒ S ☒ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	Relativamente all'impianto Elettrico e termico
e) PIANO DI MANUTENZIONE dell'opera e delle sue parti	☐ S ☒ N	☐ adeguata; ☐ sufficiente; ☐ non adeguata	Non necessario
f) PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO e QUADRO DI INCIDENZA MANODOPERA	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
g) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E QUADRO ECONOMICO	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
h) CRONOPROGRAMMA	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
i) ELENCO DEI PREZZI UNITARI 2024 E EVENTUALI ANALISI	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	

Alberto Ronconi

Stefano

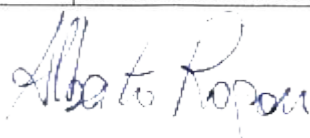
Luigi

 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

l) SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO	☒ S ☐ N	☐ adeguata; ☒ sufficiente; ☐ non adeguata	
m) PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	☐ S ☒ N	☐ adeguata; ☐ sufficiente; ☐ non adeguata	Non necessario

4. VERIFICA DI SUSSISTENZA APPROVAZIONI ED AUTORIZZAZIONI DI LEGGE: Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione			
Conferenza di Servizi	☒ NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Non necessaria
MIBAC Soprintendenza	☒ NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Non necessaria
Comune di Marsciano	☒ NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Non necessaria
Regione Direzione Regionale Salute e Welfare	☒ NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Non necessaria
USL Umbria 1 - Dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica Servizio Sicurezza Aziendale	☒ NON NECESSARIA		
	☐ NECESSARIA	☐ Procedura da avviare ☐ Procedura in corso ☐ Procedura completata	Non necessaria
ALTRO	Opere di efficientamento energetico		

5. VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI E PARTICOLARI DI:			
a)	COERENZA delle ipotesi progettuali di base: ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza	☒ S ☐ N	




 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

b)	COMPATIBILITÀ/RISPONDEZZA/CONFORMITÀ agli elaborati progettuali dei livelli già approvati e unità progettuale	☒ S ☐ N	
c)	ESAUSTIVITÀ	☒ S ☐ N	
d)	LEGGIBILITÀ degli elaborati secondo linguaggi convenzionali	☒ S ☐ N	
e)	COMPRESIBILITÀ delle informazioni contenute negli elaborati	☒ S ☐ N	
f)	RIPERCORRIBILITÀ delle calcolazioni effettuate	☒ S ☐ N	
g)	COERENZA delle informazioni tra i diversi elaborati	☒ S ☐ N	
h)	COMPLETEZZA della progettazione	☒ S ☐ N	
i)	APPALTABILITÀ soluzione progettuale prescelta	☒ S ☐ N	
l)	PRESUPPOSTI per la DURABILITÀ dell'opera	☒ S ☐ N	
m)	MINIMIZZAZIONE rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	☒ S ☐ N	
n)	CONGRUITÀ dei tempi fissati per l'ultimazione dell'opera	☒ S ☐ N	
o)	SICUREZZA ESECUTORI E FRUITORI:	☒ S ☐ N	
p)	MANUTENIBILITÀ delle opere	☒ S ☐ N	
q)	QUALITÀ dell'opera e rispondenza alle finalità relative	☒ S ☐ N	
r)	RISPETTO DEGLI STANDARD dimensionali e di costo. Gli interventi di riqualificazione energetica proposti per la Casa della Comunità di Marsciano (consistenti nell'installazione di un impianto di micro-cogenerazione, nel Relamping a LED con sistema DALI per l'illuminazione ordinaria e nel Relamping a LED per l'illuminazione di emergenza con gestione integrata) sono stati definiti per raggiungere due obiettivi primari: il rispetto dei vincoli architettonici dell'immobile, soggetto a tutela, e il conseguimento del target PNRR M6C1-3 (TAG 026).	☒ S ☐ N	
s)	RISPETTO DELL'AMBIENTE: La progettazione appare in armonia con l'aspetto paesaggistico, archeologico e storico artistico. Nessun effetto negativo viene riscontrato e viene garantire il raggiungimento dei più elevati standard di comfort visivo e di risparmio energetico l'ospedale della comunità, come detto, sarà dotato di un sistema di gestione dell'illuminazione basato su standard KNX/DALI. In conformità al criterio CAM Edilizia. Inoltre il vantaggio fondamentale della cogenerazione è la sua capacità di sfruttare il calore di scarto prodotto durante la generazione di energia elettrica, calore che nella generazione separata	☒ S ☐ N	

Alto Kopon

Shelfman

Inte

 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

	verrebbe disperso nell'ambiente.		
t)	RISPETTO DEL CONTESTO: La progettazione è effettuata anche in un ottica di trasformazione/revisione degli spazi interni. Nel complesso, gli interventi costituiscono una strategia integrata e tecnologicamente avanzata che non solo soddisfa il requisito di risparmio minimo del 30% nel fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) richiesto dal TAG 026, ma assicura anche un abbattimento dei costi di gestione e manutenzione a lungo termine, a beneficio della sostenibilità ambientale e operativa della Casa della Comunità di Marsciano.	☒ S ☐ N	

I sottoscritti verificatori, come sopra qualificati, dichiarano con il presente rapporto conclusa la verifica avendo accertato la sussistenza dei requisiti di legge, come sopra richiamati.

Perugia, 17/12/2025

GRUPPO DI VERIFICA

Geom. Mario Taborchi

Geom. Franco Sorbelli

PROGETTISTI

Ing. Alberto Rogari

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Federica Modesti

 USL Umbria1	 Regione Umbria
PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 – 1.1 CASE DELLE COMUNITA' E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA (CASE DI COMUNITA') – CASA DI COMUNITA' DI MARSCIANO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO	VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE D.Lgs. 36/2023 art. 42 PROGETTO ESECUTIVO RAPPORTO TECNICO DI CONTROLLO E VERBALE DI VERIFICA

VERBALE DI VERIFICA
art. 41, c.6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i

L'anno **2025** il giorno **17** del mese di **Dicembre** in **PERUGIA** il sottoscritto RUP Dott. Ing. Federica Modesti, sulla base dei controlli effettuati, di cui all'allegato **Rapporto tecnico conclusivo**, facente parte integrante del presente verbale, è risultato quanto segue che il **progetto esecutivo** risponde ai requisiti di legge e, pertanto, si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

Perugia, 17/12/2025

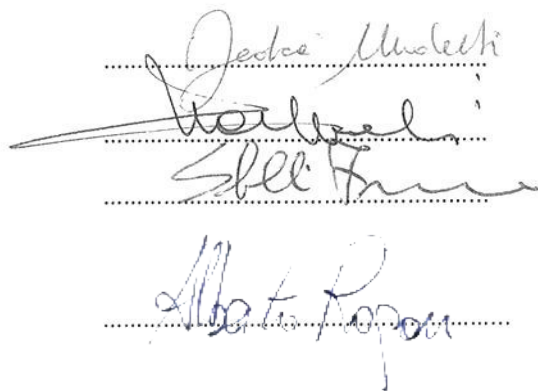
RUP: Dott. Ing. Federica Modesti

Gruppo di verifica: Geom. Mario Taborchi

Geom. Franco Sorbelli

Progettisti: Per il Professionista

Ing. Alberto Rogari



PROGETTO ESECUTIVO

PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

ELABORATI GENERALI ELENCO ELABORATI

STRUTTURA:**CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO (CDC)**

Viale Piccolotti, snc
06055 Marsciano (PG)

COMMITTENTE:**AZIENDA USL UMBRIA N.1**

Via G. Guerra, 21
06127 Perugia

DATA:
09/12/2025

PROGETTISTA:

Ing. Alberto Rogari

PROGETTO N°:
139

Via F.lli Cairoli, 24 – 06125 Perugia
Tel. 334 680 6742
www.a2engineering.net
alberto.rogari@a2engineering.net

REVISIONE:
01

PAGINE N°:
2

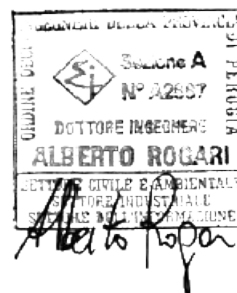
ALLEGATI N°:
0

ELENCO REVISIONI:

00 Prima emissione 24/11/2025
01 Seconda emissione 09/12/2025

CODICE ELABORATO:

139-A2E-ESE-GEN-00-R01-A4

**TIMBRO E FIRMA:**

 PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

CODICE	TITOLO
1. Elaborati Amministrativi e Contabili	
139-A2E-ESE-GEN-00-R00-A4	Elenco elaborati
139-A2E-ESE-GEN-01-R00-A4	Relazione generale
139-A2E-ESE-GEN-02-R00-A4	Capitolato speciale d'appalto
139-A2E-ESE-GEN-03-R00-A4	Elenco prezzi unitari
139-A2E-ESE-GEN-04-R00-A4	Computo metrico estimativo
139-A2E-ESE-GEN-05-R00-A4	Quadro economico
139-A2E-ESE-GEN-06-R00-A4	Analisi prezzi
139-A2E-ESE-GEN-07-R00-A4	Cronoprogramma dei lavori
139-A2E-ESE-GEN-08-R00-A4	Schema di contratto
139-A2E-ESE-GEN-09-R00-A4	Incidenza Manodopera
2. Elaborati per gli Impianti Tecnologici ed Energetici	
139-A2E-ESE-TMI-01-R00-A4	MICROCOGENERAZIONE - Relazione tecnica e di calcolo
139-A2E-ESE-TMI-02-R00-A1	MICROCOGENERAZIONE - Layout impianto
139-A2E-ESE-TMI-03-R00-A1	MICROCOGENERAZIONE - Schema termico impianto
139-A2E-ESE-ILL-01-R00-A4	Relamping LED - Relazione e progetto illuminotecnico
139-A2E-ESE-ILL-02-R00-A0	Relamping LED - Planimetria disposizione nuovi corpi illuminanti
139-A2E-ESE-ILL-03-R00-A0/A1	Relamping LED - Layout Illuminazione di emergenza
139-A2E-ESE-ILL-04-R00-A1	Relamping LED - Schema a blocchi Illuminazione di emergenza
139-A2E-ESE-ILL-05-R00-A0/A1	Relamping LED - Layout gestione illuminazione ordinaria
139-A2E-ESE-ILL-06-R00-A1	Relamping LED - Schema a blocchi gestione illuminazione ordinaria
139-A2E-ESE-ENE-01-R00-A4	Relazione tecnica di progetto redatta ai sensi del D.M. 26/06/2015 "Decreto Requisiti Minimi" + Allegati
139-A2E-ESE-ENE-02-R00-A4	Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante + ex post con verifica del rispetto del 30% di riduzione di $E_{p_{tot}}$
139-A2E-ESE-ELE-01-R00-A4+	MICROCOGENERAZIONE - Schema unifilare cogenerazione
139-A2E-ESE-ELE-02-R00-A4	MICROCOGENERAZIONE - QINT
139-A2E-ESE-ELE-03-R00-A4	MICROCOGENERAZIONE - Lista cavi
139-A2E-ESE-ELE-04-R00-A2	MICROCOGENERAZIONE - Planimetria posizionamento apparecchiature
3. Elaborati per l'Ambiente e la Sostenibilità	
139-A2E-ESE-AMB-01-R00-A4	Relazione sul rispetto dei requisiti CAM
139-A2E-ESE-AMB-02-R00-A4	Relazione DNSH (Do No Significant Harm)
4. Elaborati per la Sicurezza	
139-A2E-ESE-SIC-01-R00-A4	Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC)
139-A2E-ESE-SIC-02-R00-A4	Fascicolo dell'opera
139-A2E-ESE-SIC-03-R00-A0	PSC - Planimetria di cantiere
139-A2E-ESE-SIC-04-R00-A4	Computo costi per la sicurezza

PROGETTO ESECUTIVO

PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.1
CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA
CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

ELABORATI GENERALI RELAZIONE TECNICA GENERALE

STRUTTURA:**CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO (CDC)**

Viale Piccolotti, snc
06055 Marsciano (PG)

DATA:
24/11/2025

PROGETTO N°:
139

REVISIONE:
00

PAGINE N°:
13

ALLEGATI N°:
0

PROGETTISTA:

Ing. Alberto Rogari

Via F.lli Cairoli, 24 – 06125 Perugia
Tel. 334 680 6742
www.a2engineering.net
alberto.rogari@a2engineering.net

ELENCO REVISIONI:

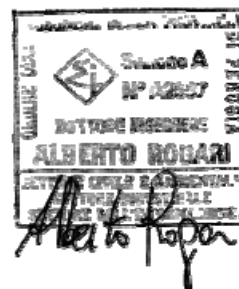
00 Prima emissione 24/11/2025

CODICE ELABORATO:

139-A2E-ESE-GEN-01-R00-A4

COMMITTENTE:**AZIENDA USL UMBRIA N.1**

Via G. Guerra, 21
06127 Perugia

**TIMBRO E FIRMA:**

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

INDICE

1. PREMESSE	3
1.1. Dati generali identificativi del proponente	3
1.2. Oggetto della relazione	3
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	4
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	5
3.1 Impianto di micro-cogenerazione.....	5
3.2 Relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione	7
3..3 Relamping a LED illuminazione di emergenza.....	10
4. CONCLUSIONI	13

1. PREMESSE

1.1. Dati generali identificativi del proponente

Ente Proponente	Azienda USL UMBRIA 1
SEDE	Via G. Guerra 21 Perugia
Tipologia intervento PNRR	M6.C1 – 1.1 Case della Comunità e presa in carico della poersona
Denominazione intervento	Casa della Comunità di Marsciano
CUP	F63D250045850002

1.2. Oggetto della relazione

La presente relazione ha lo scopo di definire gli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio che ospita la Casa della Comunità di Marsciano e su cui è già attivo il servizio di assistenza sanitaria, socio sanitaria a valenza sanitaria e il modello organizzativo dell'assistenza di prossimità.

Gli interventi proposti rispettano il target PNRR M6C1-3 “Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche” ed in modo particolare il TAG 026 delle Linee Guida che stabilisce un risparmio minimo nel fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) almeno pari al 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento (in cui le riduzioni del fabbisogno di energia primaria netta mediante fonti di energia rinnovabili non sono prese in considerazione).

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'edificio oggetto di intervento denominato "Casa della Comunità di Marsciano" è ubicato nel Comune di Marsciano in Via Piccolotti e Corneli (ex ospedale) 06055 Marsciano (PG) ed è individuato nelle vigenti mappe catastali nel C.F. al foglio n. 149, particella n. 36, ed è classificata come zona a Servizi Sanitari "FH" nel vigente P.R.G. parte operativa e approvato con Dcc n. 5 del 02/02/2025

Stralcio PRG



Elaborato Planimetrico Catastale



3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In conseguenza a quanto detto nelle premesse, al fine di rispettare il TAG 026 e alla necessità di non modificare in alcun modo i prospetti e le caratteristiche architettoniche dell'immobile, essendo soggetto a tutela dell' art. 10 comm1 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., gli interventi proposti sono i seguenti:

1. Impianto di micro-cogenerazione
2. Relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione
3. Relamping a LED illuminazione di emergenza

Di seguito vengono descritti gli interventi.

3.1 Impianto di micro-cogenerazione

L'impianto è costituito fondamentalmente da un motore endotermico aspirato alimentato a gas metano da rete accoppiato a un alternatore per la produzione combinata di energia termica ed elettrica essendo presenti sistemi di recupero calore da:

- Olio lubrificante;
- Camicie motore endotermico;
- Fumi di scarico.

Il vantaggio fondamentale della cogenerazione è la sua capacità di sfruttare il calore di scarto prodotto durante la generazione di energia elettrica, calore che nella generazione separata verrebbe disperso nell'ambiente.

- Alto Rendimento Complessivo: Il rendimento totale di un impianto di cogenerazione può raggiungere l'80-90% (a fronte del 40-50% circa di un impianto termoelettrico convenzionale e di una caldaia separati), grazie al recupero del calore utile.
- Risparmio di Energia Primaria (PES): Richiede una minore quantità di combustibile (energia primaria) per produrre la stessa quantità di energia elettrica e calore rispetto ai due processi separati, con un risparmio che può superare il 25%
- Riduzione delle Perdite di Rete: Poiché gli impianti di cogenerazione sono spesso installati vicino al punto di consumo (generazione distribuita), si riducono al minimo le perdite di energia associate al trasporto di elettricità su lunghe distanze.

Essendo la potenza elettrica del modulo minore di 50 kWe possiamo parlare di micro cogenerazione ed in particolare avrà le seguenti indicative caratteristiche:

- | | |
|--|-------------------------|
| • Potenza elettrica | 22 kW |
| • Potenza termica in acqua calda 90/70°C | 47 kW (+/- 5%) |
| • Potenza in ingresso | 68,1 kW (+/- 5%) |
| • CO | < 100 mg/m ³ |
| • NOx | < 100 mg/m ³ |
| • Livello pressione acustica | 47,1 dB(A) |

La macchina sarà dotata di una cofanatura e un silenziatore sui gas di scarico per il contenimento delle emissioni acustiche e sarà installata nei locali interrati della dismessa centrale termica in prossimità dello scambiatore delle caldaie a condensazione.

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO



Figura 1 - Zona di installazione del nuovo micro-cogeneratore

Con potenza meccanica del motore endotermico inferiore a 25 kW le disposizioni in materia di prevenzione incendi, sono quelle del TITOLO IV del decreto 13/07/2011, mentre essendo la potenza termica superiore a 35 kW si ricadrà negli obblighi della Raccolta R del 2009 e s.m.i..

Il collegamento con l'attuale impianto sarà effettuato a spillamento sul ritorno alle caldaie in maniera che tutta l'energia termica del modulo di cogenerazione può essere sfruttata per il fabbisogno termico della struttura e lasciando al gruppo caldaie funzionanti il compito di colmare l'eventuale produzione necessaria alla copertura del fabbisogno.

Il modulo di micro-cogenerazione deve funzionare in modalità termico comanda, modulando la sua potenza in funzione della temperatura di ritorno adeguandosi al reale fabbisogno in quel momento in maniera tale da annullare la dissipazione del calore.

L'energia elettrica prodotta viene immessa nella rete della struttura dove viene in via prioritaria utilizzata per il fabbisogno elettrico e l'eventuale eccedenza immessa nella rete nazionale.

Il metano necessario ad alimentare il motore endotermico proviene dalla rete esistente che attualmente alimenta le caldaie.

Il modulo di cogenerazione è soggetto ad un dettagliato programma di manutenzione che fondamentalmente è del tutto simile a quello di un motore di un autovettura.

3.2 Relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione

L'impianto si basa sull'integrazione di corpi illuminanti a LED ad alta efficienza con il protocollo di gestione digitale DALI (Digital Addressable Lighting Interface). Ogni apparecchio LED è dotato di un driver indirizzabile, consentendo un controllo granulare.

Il sistema DALI agisce come il "cervello" digitale:

- Consente il controllo individuale o per gruppi, permettendo la creazione di scenari luminosi personalizzati per aree diverse (es. ambulatori, sale d'attesa, uffici).
- Sfrutta sensori di presenza e fotosensori per la regolazione automatica dell'intensità luminosa (dimming costante) in base all'occupazione e alla luce naturale, massimizzando il risparmio energetico.
- Offre diagnostica bidirezionale, fornendo feedback sullo stato e sui guasti dei singoli apparecchi, facilitando la manutenzione predittiva e riducendo i tempi di inattività.

L'adozione del sistema LED/DALI rappresenta un significativo salto di qualità e funzionalità rispetto al sistema fluorescente, giustificato da quattro pilastri fondamentali: Efficienza Energetica, Durata, Qualità della Luce e Flessibilità di Gestione.

A. Efficienza Energetica e Costi Operativi

I LED consumano molto meno energia rispetto alle lampade fluorescenti per produrre lo stesso flusso luminoso. Il beneficio energetico è amplificato dal DALI: il dimming automatico e l'uso di sensori assicurano che l'energia sia utilizzata solo quando e dove serve, tagliando i consumi fino al 50-70% rispetto a un sistema fluorescente ON/OFF. La durata media dei LED (50.000+ ore) è 3-5 volte superiore a quella dei tubi fluorescenti, riducendo drasticamente i costi di ricambio e manutenzione.

B. Qualità del Comfort Visivo

I LED offrono una luce priva di sfarfallio (flicker-free) e un'elevata resa cromatica (CRI), essenziali per il benessere visivo di operatori e pazienti in un contesto sanitario. L'accensione è istantanea e la luce è direzionabile con precisione. A differenza delle fluorescenti che contengono mercurio, i LED sono una soluzione più sicura ed ecologica.

C. Flessibilità e Adattabilità Gestionale

Il DALI conferisce all'impianto un'adattabilità impossibile con i sistemi fluorescenti cablati tradizionalmente. Qualsiasi riorganizzazione degli spazi o cambio di funzione (ad esempio, trasformare un ufficio in ambulatorio) può essere gestita con una riprogrammazione software del sistema DALI, senza necessità di modifiche elettriche complesse e costose. Questo garantisce che l'impianto possa evolvere con le mutevoli esigenze della Casa della Comunità.

Il sistema di controllo automatico dell'illuminazione è stato definito in base all'utilizzo ed alla destinazione d'uso dei locali, secondo la specificità. Sono stati esclusi i bagni e ed i locali a basso utilizzo (depositi, locali tecnici, ecc...)

Il progetto esecutivo prevede l'implementazione di un Sistema di Controllo Automatico dell'Illuminazione volto all'ottimizzazione dell'efficienza energetica e al miglioramento del comfort visivo all'interno della struttura.

Il dimensionamento e la scelta della tecnologia di controllo (ad esempio, sensori di presenza/movimento e/o rilevatori di luminosità diurna) sono stati definiti in stretta correlazione con la destinazione d'uso specifica e il profilo di utilizzo dei singoli ambienti, in accordo con i requisiti di performance energetica e le normative di riferimento (es. UNI EN 15193 per l'efficienza energetica dell'illuminazione).

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

In base all'analisi funzionale e al rapporto costo/beneficio operativo, i seguenti ambienti sono stati esplicitamente esclusi dall'implementazione del Sistema di Controllo Automatico dell'Illuminazione e saranno dotati di un controllo manuale (interruttore standard):

- Locali a Bassa Frequenza di Utilizzo: Ambienti quali depositi, archivi, locali tecnici ecc., dove l'intervento di automazione non garantirebbe un significativo risparmio energetico rispetto al costo di installazione.
- Servizi Igienici: I bagni e gli spogliatoi sono stati esclusi per garantire la continuità del servizio e per prevenire potenziali disfunzioni o interruzioni non desiderate dell'illuminazione legate alla ridotta o assente presenza di movimento percepibile dai sensori.

L'adozione di tale criterio mira a massimizzare l'efficacia del S.C.A.I. negli spazi ad alta e media occupazione, concentrando l'investimento dove l'efficienza energetica è maggiormente realizzabile.

Per garantire il raggiungimento dei più elevati standard di comfort visivo e di risparmio energetico l'ospedale della comunità sarà dotato, come detto, di un sistema di gestione dell'illuminazione basato su standard KNX/DALI. In conformità al criterio CAM Edilizia 2.4.3 "Impianti di illuminazione per interni", l'impianto di illuminazione sarà dotato di un sistema utile ad effettuare accensione, spegnimento e dimmerazione su base oraria e sulla base di eventuali apporti luminosi.

I corpi illuminanti degli ambulatori, uffici e del connettivo sono dotati di driver DALI in grado di interfacciarsi con la linea di comunicazione DALI.

L'infrastruttura KNX sarà composta da 6 linee KNX interfacciate alla dorsale IP (backbone) tramite accoppiatori KNX/LAN. Ogni linea è alimentata tramite alimentatori da 640 mA., E' prevista l'installazione di un gateway DALI/KNX a uno/due canali per ogni linea in grado di interfacciare i due protocolli di comunicazione.

In tutti gli ambienti dotati di controllo DALI saranno installati sensori di presenza e luminosità nel controsoffitto in grado di automatizzare il funzionamento del sistema.

Ad esempio negli ambulatori e uffici sarà possibile impostare la gestione delle luci in automatico in funzione della presenza e livelli di illuminamento costante così da dimmerare in automatico i corpi illuminanti in funzione della luce naturale (sarà comunque possibile effettuare l'accensione-dimmerazione-spegnimento direttamente da pulsante in ambiente tramite apposito apparecchio di interfaccia, definito comunemente ragnetto KNX), nei corridoi il flusso luminoso potrà ridursi in automatico se non verrà rilevato il movimento nell'intervallo di tempo impostato. Tali soluzioni permetteranno di ridurre notevolmente i consumi energetici.

La gestione dei corpi potrà essere effettuata quindi direttamente all'interno degli ambienti oppure in maniera centralizzata tramite display, inoltre potranno essere impostati programmi orari di funzionamento.

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO



Figura 2 – esempi di corpi illuminanti fluorescenti attualmente installati

3.3 Relamping a LED illuminazione di emergenza

Questo sistema è costituito da apparecchi di illuminazione singoli, ciascuno con la propria fonte luminosa a LED e una batteria ricaricabile (spesso LiFePO4, Litio-Ferro-Fosfato, per maggiore durata e sicurezza).

Componenti e Caratteristiche Principali

- Sorgente Luminosa (LED): Il cuore del sistema. I LED garantiscono alta efficienza luminosa e una lunghissima vita operativa (fino a 50.000 ore), riducendo drasticamente la necessità di sostituzione delle lampade. Si accendono istantaneamente al 100% del flusso luminoso.
- Autoalimentazione: Ogni apparecchio ha una batteria interna dedicata (autoalimentato al 100%). Questo assicura che in caso di interruzione di corrente, l'apparecchio commuti immediatamente all'alimentazione di emergenza, garantendo l'autonomia richiesta dalle normative (es. 1h, 2h o 3h).
- Sistema Integrato di Gestione (Autodiagnosi): È la funzione chiave che differenzia i sistemi moderni. Ogni apparecchio è dotato di un modulo elettronico che esegue automaticamente i test funzionali (verifica che il LED si accenda) e i test di autonomia (verifica che la batteria duri per il tempo stabilito).
 - o Monitoraggio: Il sistema può essere basato su una centrale di controllo (spesso connessa via bus o onde convogliate/wireless) che monitora lo stato di tutti gli apparecchi.
 - o Segnalazione Guasti: In caso di anomalia (batteria scarica, LED guasto, ecc.), il guasto viene registrato localmente sull'apparecchio (con un LED di stato) e/o trasmesso alla centrale, che può inviare un avviso al gestore dell'edificio.
 - o Manutenzione Semplificata: L'autodiagnosi automatica e centralizzata elimina la necessità di eseguire test manuali periodici apparecchio per apparecchio, garantendo la conformità normativa (es. UNI CEI 11222) con costi e tempi ridotti.

Il progetto esecutivo per l'introduzione del nuovo sistema di illuminazione di emergenza (S.I.E.) a tecnologia LED è stato redatto a seguito di un'analisi dettagliata dello stato di fatto impiantistico ed edilizio.

Il dimensionamento del sistema è stato rigorosamente definito in conformità con la normativa vigente (rif. Norme UNI EN 1838 e successive integrazioni, nonché la normativa di prevenzione incendi specifica) al fine di garantire i livelli minimi di illuminamento prescritti per le vie di esodo (o vie di fuga).

I parametri fondamentali di progettazione comprendono:

- Illuminamento orizzontale minimo sui percorsi di esodo
- Tempo di autonomia nominale dell'impianto
- Tempo di intervento (accensione) immediato del S.I.E.
- Uniformità dell'illuminamento.

Al fine di garantire i livelli di uniformità dell'illuminamento delle vie di esodo e una migliore segnalazione delle vie di fuga verranno aggiunti, dove necessario, apparecchi circolari ad incasso su controsoffitto ed apparecchi di segnalazione con distanza di visibilità di 32m.

Dalla centrale posta in prossimità dell'ingresso partiranno (attraverso 2 ripetitori di segnale a 4 canali) cinque linee di comunicazione con cavo bus RS-485 a cui si collegheranno gli apparecchi.

Laddove si riscontrino in alcuni punti oggettive difficoltà installative per il passaggio del cavo di comunicazione, la D.L. può approvare l'installazione di lampade dotate di sistema di autodiagnosi (Autotest) purchè queste vengano indicate e segnalate all'interno del manuale di manutenzione.

La centrale permetterà di effettuare automaticamente i test di efficienza dell'impianto di emergenza in conformità alle norme EN 50172 e UNI 11222, inoltre sarà in grado di segnalare e registrare eventuali anomalie che si manifestano sull'impianto, gestendo due tipi di test periodici sugli apparecchi di emergenza collegati.

PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

Si rende noto che, a causa della rielaborazione in corso della documentazione di prevenzione incendi (C.P.I. - Certificato di Prevenzione Incendi) e della rivalutazione dei criteri di sicurezza complessivi della struttura da parte della Committenza/Ente competente, il progetto del S.I.E. a LED deve essere considerato suscettibile di integrazione o modifica.

In fase realizzativa (o di costruzione), l'Impresa Esecutrice e la Direzione Lavori sono tenute a effettuare una verifica di rispondenza del sistema di illuminazione di emergenza progettato rispetto alle specifiche tecniche e alle caratteristiche di sicurezza che saranno contenute nei nuovi piani di emergenza e antincendio formalmente approvati. Tale verifica è essenziale per assicurare la completa conformità funzionale del S.I.E. ai requisiti definitivi di protezione attiva e passiva della struttura.

 PROGETTO ESCUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

Il passaggio dalla tecnologia a fluorescenza) a quella a LED autoalimentata con gestione integrata comporta notevoli miglioramenti in termini di efficienza, gestione e costi a lungo termine.

Caratteristica	Impianto LED Autoalimentato (con gestione integrata)	Impianto a Fluorescenza Tradizionale
Sorgente Luminosa	LED	Lampada Fluorescente
Efficienza Energetica	Molto alta. Fino al 60% di risparmio rispetto alla fluorescenza. Minori consumi per la ricarica.	Media/Bassa. Maggiori dispersioni di energia nel processo di conversione.
Durata della Lampada	Molto Lunga (25.000 - 50.000 ore).	Bassa (circa 15.000 ore).
Manutenzione	Minima. Autodiagnosi e monitoraggio remoto/automatico. Sostituzione apparecchi meno frequente.	Elevata. Test manuali periodici. Sostituzione frequente di lampade e talvolta di reattori/starter.
Batteria	Batteria moderna (es. LiFePO4) integrata.	Batteria interna (spesso NiCd o NiMH) integrata, con vita utile inferiore.
Tempo di Accensione	Istantaneo (tempo zero). Raggiunge il 100% del flusso immediatamente.	Lento. Richiede tempo per raggiungere la piena luminosità (specialmente a freddo).
Impatto Ambientale	Basso. Assenza di mercurio.	Alto. Contiene mercurio (materiale tossico) che ne complica lo smaltimento.
Gestione	Integrata/Automatica. Test e segnalazione guasti centralizzati.	Manuale. Test e verifiche eseguite apparecchio per apparecchio.
Costo Iniziale	Più elevato.	Più basso.
Costo Totale di Proprietà (TCO)	Più basso. Grazie al risparmio energetico e ai costi di manutenzione drasticamente ridotti.	Più elevato nel tempo.

In sintesi, mentre il costo iniziale di un sistema LED autoalimentato con gestione integrata è maggiore, i vantaggi in termini di efficienza energetica, riduzione della manutenzione e affidabilità (grazie all'autodiagnosi) lo rendono la soluzione tecnologicamente ed economicamente più vantaggiosa a lungo termine per garantire la sicurezza antincendio e l'evacuazione.

4. CONCLUSIONI

Gli interventi di riqualificazione energetica proposti per la Casa della Comunità di Marsciano (consistenti nell'installazione di un impianto di micro-cogenerazione, nel Relamping a LED con sistema DALI per l'illuminazione ordinaria e nel Relamping a LED per l'illuminazione di emergenza con gestione integrata) sono stati definiti per raggiungere due obiettivi primari: il rispetto dei vincoli architettonici dell'immobile, soggetto a tutela, e il conseguimento del target PNRR M6C1-3 (TAG 026).

L'adozione della micro-cogenerazione (22 kWe / 47 kWt) consentirà di massimizzare l'efficienza complessiva (fino all'80-90% contro il 40-50% degli impianti separati), generando un notevole risparmio di Energia Primaria (PES) che può superare il 25% e riducendo al contempo le perdite di rete. Il sistema sarà ottimizzato per funzionare in modalità termico comanda al fine di annullare la dissipazione di calore.

Il Relamping a LED/DALI rappresenta un salto qualitativo in termini di gestione e risparmio, offrendo un taglio dei consumi energetici fino al 50-70% rispetto ai sistemi fluorescenti ON/OFF, grazie al dimming automatico e ai sensori. Il protocollo DALI garantisce inoltre flessibilità e adattabilità e una superiore qualità del comfort visivo.

Infine, l'implementazione del Relamping a LED per l'illuminazione di emergenza autoalimentata con autodiagnosi automatica garantirà il rispetto delle normative di sicurezza con costi operativi (TCO) inferiori nel tempo, grazie alla lunga durata dei LED e alla semplificazione della manutenzione.

Nel complesso, gli interventi costituiscono una strategia integrata e tecnologicamente avanzata che non solo soddisfa il requisito di risparmio minimo del 30% nel fabbisogno di energia primaria globale (EP_{gl,tot}) richiesto dal TAG 026, ma assicura anche un abbattimento dei costi di gestione e manutenzione a lungo termine, a beneficio della sostenibilità ambientale e operativa della Casa della Comunità di Marsciano.

PROGETTO ESECUTIVO

PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.1
CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA
CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

ELABORATI GENERALI QUADRO ECONOMICO

STRUTTURA:**CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO (CDC)**

Viale Piccolotti, snc
06055 Marsciano (PG)

COMMITTENTE:**AZIENDA USL UMBRIA N.1**

Via G. Guerra, 21
06127 Perugia

DATA:
09/12/2025

PROGETTISTA:

Ing. Alberto Rogari

PROGETTO N°:
139

Via F.lli Cairoli, 24 – 06125 Perugia
Tel. 334 680 6742
www.a2engineering.net
alberto.rogari@a2engineering.net

REVISIONE:
01

PAGINE N°:
2

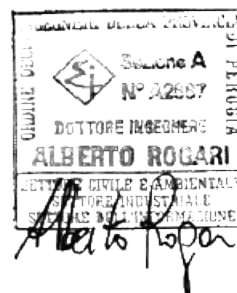
ALLEGATI N°:
0

ELENCO REVISIONI:

00 Prima emissione 24/11/2025
01 Seconda emissione 09/12/2025

CODICE ELABORATO:

139-A2E-ESE-GEN-05-R01-A4

**TIMBRO E FIRMA:**

 PROGETTO ESECUTIVO – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO

QUADRO ECONOMICO		
CASA DELLA COMUNITA' DI MARSCIANO CUP F63D25004850002		
A	LAVORI	
A1	Importo lavori	266.254,23 €
A2	di cui oneri della sicurezza (5% delle spese generali (15% importo lavori))	1.996,91 €
A3	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	6.023,55 €
A4	Importo complessivo dei lavori (A1+A3)	272.277,78 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 10%	27.227,78 €
B2	Spese tecniche	39.455,05 €
B3	Cassa previdenziale 4%	1.578,20 €
B4	IVA spese tecniche 22%	8.680,11 €
B5	Imprevisti (10% importo lavori)	26.625,47 €
B6	Incentivo (2% importo lavori)	5.325,08 €
B7	Spese approvazione progetto comprensive di oneri di legge	2.500,00 €
B8	Pratica vigili del fuoco	2.300,00 €
B9	Pratica UTF	2.300,00 €
B10	Pratica INAIL	2.300,00 €
B11	Pratica connessione ENEL	2.000,00 €
B12	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio	2.500,00 €
B13	Collaudi	4.500,00 €
B14	Certificazione del risparmio energetico	2.500,00 €
B15	Allacciamento ENEL	2.200,00 €
B16	Bollettini e marche da bollo	1.807,00 €
B17	Accantonamenti in relazione alle modifiche ex art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023	21.300,34 €
B18	Somme a disposizione (somma da B1 a B17)	155.099,04 €
B19	Importo totale (A4+B18)	427.376,82 €

OGGETTO: PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA

CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO CUP F63D25004850002

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

**CONDIZIONI PARTICOLARI DEI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA
CASA DELLA COMUNITÀ DI MARSCIANO**

PREMESSE

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 0001089 del 08 ottobre 2025 e Delibera n. _____ questa Azienda sanitaria ha deliberato di affidare i lavori di efficientamento energetico della Casa della Comunità di Marsciano conformi alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto 23 giugno 2022 n. 256, del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), in attuazione del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Il presente affidamento rientra nell'ambito di applicazione delle clausole contrattuali e delle specifiche tecniche minime del CAM Edilizia *Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi* (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022. e DNSH.

Pertanto l'affidatario è tenuto a rispettare i seguenti paragrafi del predetto CAM:

3.1 clausole contrattuali per le gare di lavori per interventi edilizi.

Il luogo di svolgimento dei lavori è Marsciano, Via Piccolotti e Corneli, Casa della Comunità.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è *il Dott. Ing. Federica Modesti*.

OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

I lavori di efficientamento energetico realizzare sono i seguenti, come da progetto esecutivo approvato con Delibera n. ____del____:

- Impianto di micro-generazione,
- relamping a LED con sistema DALI del sistema di illuminazione,
- relamping a LED illuminazione di emergenza.

I lavori sono classificati nelle seguenti categorie (costi sicurezza compresi):

Descrizione lavori	CAT. SOA	(cat. prevalente) (cat. scorporabile)	Importo Euro
Impianti	OG11	Prevalente	272.277,78

L'importo complessivo dei lavori a base di gara risulta pertanto essere pari ad € 272.277,78, comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad 6.023,55, oltre IVA come per legge ed è stato calcolato sulla base dell'elenco prezzi approvato con Deliberazione Regionale n. 143 del 26/02/2025.

L'appalto è finanziato con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*.

Il CCNL da applicare è quello del Settore "Metalmeccanico", come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

Con Delibera n. ____del ____si è disposto di affidare i lavori in favore di Cns soc. coop. (per il tramite dell'impresa consorzata esecutrice Kineo Energy & Facility Srl), titolare del contratto Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 derivante da rinegoziazione della convenzione Consip "MIES" attuata ai sensi nel rispetto del D. Lgs. 115/2008, **per l'importo, al netto del ribasso del 40% pari ad € 165.776,09**, compresi costi della manodopera, oneri e costi della sicurezza, oltre IVA 10%.

DURATA

I lavori dovranno avranno avere termine entro e non oltre il **28 febbraio 2026**.

OBBLIGHI SPECIFICI E CONDIZIONALITA' DEL PNRR

La Casa della Comunità ha l'obiettivo di offrire assistenza sanitaria di prossimità ai residenti, assicurando il servizio principalmente alla popolazione più anziana, riducendo così il numero

delle ospedalizzazioni anche non urgenti. In questo modo le cure sanitarie sul territorio saranno coordinate in modo efficiente e rapido per rispondere ai bisogni dei cittadini.

Pertanto, nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto:

Principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli Avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici. Tutti gli investimenti del PNRR devono essere conformi al principio del *Do Not Significant Harm*, ossia devono dimostrare che la loro attuazione non arreca un danno significativo all'ambiente.

Gli interventi di cui trattasi sono classificati in Regime 2 secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno dell'“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” di cui alla Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022 <https://www.italiadomani.gov.it/it/strumenti/documenti/archivio-documenti/guida-operativa-do-no-significant-harm--dnsh-.html>

Ai fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al suddetto principio è quindi necessario, tra l'altro, prevedere ed ottenere le certificazioni richieste dalle schede tecniche correlate al presente intervento, come specificate nelle diverse fasi di progettazione: l'affidatario dell'appalto acquisisce tali certificazioni da soggetti abilitati individuati direttamente dallo stesso.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dal Soggetto Attuatore e/o dall'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali nella misura stabilita nello schema di contratto e disciplinare di incarico, costituisce causa di risoluzione di diritto dello stesso contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Relativamente al rispetto del principio del DNSH, si precisa che le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico bio-logico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

- ✓ Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
- ✓ Principio della parità di genere finalizzato al rispetto e alla promozione della parità di genere
- ✓ Principio di protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni; Trovano applicazione le misure per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'art. 47, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108.

In base al tasso di occupazione femminile riscontrato nel settore costruzioni a livello nazionale risultante dai dati forniti dall'Istat (Rapporto annuale 2021), l'imposizione del raggiungimento della quota percentuale del 30% di occupazione femminile delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, determinerebbe significative difficoltà in relazione alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere nell'appalto in oggetto.

Pertanto, con riferimento agli obblighi di cui all'art. 47 del DL 77/2020, nel caso di assunzioni di personale necessario per l'esecuzione materiale dei lavori oggetto dell'appalto, l'operatore economico rispetterà la suddetta quota minima del 30% di nuove assunzioni con riferimento alla occupazione giovanile; mentre nel caso di assunzioni di personale necessario per l'espletamento di prestazioni diverse da quelle relative alla materiale esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, l'operatore economico rispetterà la quota minima del 30% di nuove assunzioni con riferimento alla occupazione femminile.

- ✓ obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati e di riassegnazione delle somme per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del dl 77/2021. E' onere dell'aggiudicatario di garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, al fine di consentire a questa Azienda di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del contratto.
- ✓ doppio finanziamento, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli

stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;

- ✓ obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU ("finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea (cfr. allegato a).
- ✓ L'aggiudicatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile adottati conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_09_2022/.

Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative agli Interventi per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

PENALI

In deroga all'art. 126 del codice, nel rispetto dell'art. 50, comma 4, del D.L.77/2021 Convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, sono previste le penali per i ritardi nell'esecuzione della prestazione, dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, la cui somma non può superare il 20% dell'importo contrattuale

PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L.77/2021 Convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine contrattualmente previsto, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Al fine di implementare le misure di controllo dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, in sede di gara i concorrenti sono tenuti a fornire i dati necessari per l'identificazione del "titolare effettivo", onde consentire a questa Azienda sanitaria di adottare misure per la verifica dell'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Nel caso di un'entità giuridica, il concorrente deve individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo. Quanto ai criteri per la determinazione della titolarità effettiva si fa espresso rinvio al d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal d.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125.

Relativamente all'attestazione di assenza del conflitto di interessi, il concorrente dovrà rendere la dichiarazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice, oltre alle altre dichiarazioni contenute all'interno del fac-simile Dichiarazioni integrative e al DGUE.

Nel caso in cui il "Titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con nessuno dei soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi, deve essere resa anche dal Titolare effettivo.

La dichiarazione è funzionale e necessaria alla stipula del contratto in caso di eventuale aggiudicazione pertanto la mancata dichiarazione non potrà costituire motivo di esclusione.

LA DIRIGENTE
RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Ing. Federica Modesti